

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE TOSCANA 2022

INAIL



Dati al 30 aprile 2023



Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	10
INFORTUNI.....	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI.....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2023.....	34
INDICE DELLE TABELLE	34
GLOSSARIO.....	35



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Toscana 2022 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2022 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2023).



Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2022, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2022 le **Pat in portafoglio** sono state 281.381. Il dato è in aumento dell'1,99% rispetto al 2020 e dell'1,10% rispetto al 2021. L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni del +2,55% in confronto al 2020 e del +1,30% in confronto al 2021.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 64.475, il 5,74% in meno rispetto al 2020 e il 3,01% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il calo rispetto ai due anni precedenti è stato, rispettivamente, del 5,43% e del 2,76%.





Andamento infortunistico e tecnopatico

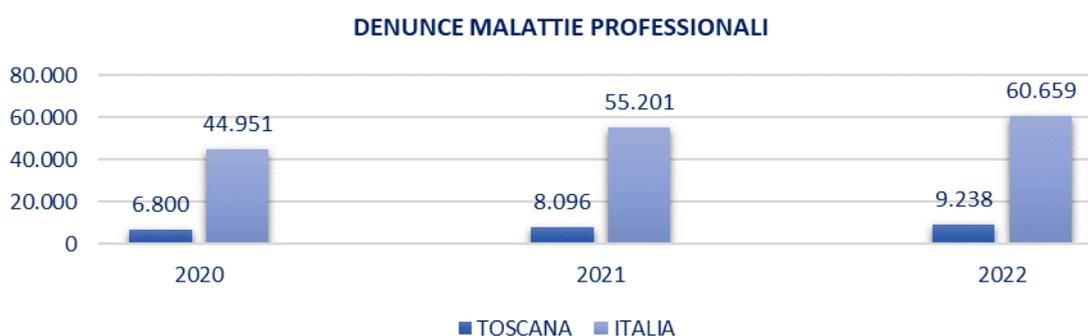
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2022 sono state 53.128 (+28,47% rispetto al 2020, +21,93% rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce nel complesso sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.



I **casi con esito mortale** sono stati 81 (1 caso in più rispetto al 2020, 6 in più rispetto al 2021). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.208, 501 in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021.

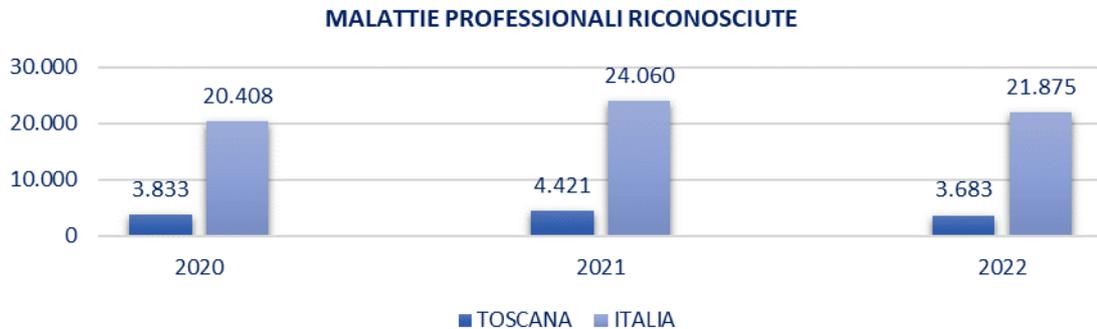


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2022 sono state 9.238, in incremento del 35,85% rispetto al 2020 e del 14,11% rispetto al 2021. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 60.659 (+34,94% rispetto al 2020, +9,89% rispetto al 2021).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 3.683 (-3,91% rispetto al 2020, -16,69% rispetto al 2021). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 21.875, in incremento rispetto al 2020 (+7,19%) e in calo in confronto al 2021 (-9,08%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2022 sono state ispezionate 750 aziende (+20,39% rispetto al 2020, +4,31% rispetto al 2021). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.268, in incremento in confronto al 2020 (+23,80%) e in calo rispetto al 2021 (-6,80%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2022, a € 5,5 milioni (+1,75% rispetto al 2020, -26,28% rispetto al 2021). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 93,6 milioni, sono aumentati del 3,00% rispetto al 2020 e del 4,64% rispetto al 2021.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 3,3 milioni in Toscana;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 16,1 milioni in Toscana;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 21,8 milioni in Toscana;
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 22,7 milioni in Toscana.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista).

Gli esiti del Bando Isi 2022, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2023.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Toscana i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2022 sono stati 7.263, in aumento del 42,44% rispetto al 2020 e in calo del 5,80% rispetto al 2021, in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale (+45,33%, -4,84%).



Il **fatturato** registrato nel 2022 è stato di € 1,7 milioni, in incremento del 169,00% rispetto al 2020 e del 107,10% rispetto al 2021. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 71,52% rispetto al 2020 e del 30,96% rispetto al 2021.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2022 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 281.381, in aumento dell'1,99% rispetto al 2020 e dell'1,10% rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 2,55% e dell'1,30%. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 25,2 miliardi, pari al 6,20% del totale nazionale, in incremento rispetto sia al 2020 (+19,15%), sia al 2021 (+8,60%). L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispettivamente del 17,55% e dell'8,09%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2022 sono stati 158.069, sostanzialmente stabili in confronto ai due anni precedenti (+0,79%, +0,51%). L'andamento rilevato a livello nazionale ha mostrato variazioni in aumento dell'1,26% rispetto al 2020 e dello 0,65% rispetto al 2021.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Pat in gestione	Toscana	275.901	7,46%	278.332	7,44%	281.381	7,42%
				0,88%		1,10%	
	Italia	3.697.528	100,00%	3.743.018	100,00%	3.791.790	100,00%
				1,23%		1,30%	
Masse salariali denunciate	Toscana	21.157.210	6,11%	23.211.806	6,17%	25.208.856	6,20%
				9,71%		8,60%	
	Italia	346.127.037	100,00%	376.404.323	100,00%	406.864.054	100,00%
				8,75%		8,09%	
Teste assicurate denunciate	Toscana	156.834	8,66%	157.266	8,63%	158.069	8,62%
				0,28%		0,51%	
	Italia	1.811.852	100,00%	1.822.912	100,00%	1.834.698	100,00%
				0,61%		0,65%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2022 per la gestione industria e servizi ammontano a € 501,6 milioni, in aumento del 20,77% rispetto al 2020 e dell'8,95% rispetto al 2021. L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 20,51% e dell'8,45%. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 83,69%, in linea con il dato nazionale (83,87%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Premi accertati	Toscana	415.298	6,43%	460.368	6,42%	501.566	6,45%
				10,85%		8,95%	
	Italia	6.454.266	100,00%	7.171.743	100,00%	7.777.802	100,00%
				11,12%		8,45%	
Premi incassati	Toscana	380.847	6,36%	424.949	6,38%	419.741	6,43%
				11,58%		-1,23%	
	Italia	5.989.006	100,00%	6.663.143	100,00%	6.523.605	100,00%
				11,26%		-2,09%	

Importi in migliaia di euro



In Toscana nel 2022 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 96.656, in calo rispetto al 2020 (-1,44%) e in aumento rispetto al 2021 (+5,77%). In incremento gli importi delle rateazioni, pari a 330,9 milioni di euro, sia in confronto al 2020 (+12,57%), sia al 2021 (+32,59%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.168.323 in totale) sono stabili rispetto al 2020 (-0,52%) e in incremento rispetto al 2021 (+6,83%), mentre gli importi, pari a 4,9 miliardi di euro, sono aumentati del 14,53% in confronto al 2020 e del 32,88% in confronto al 2021.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2020		2021		2022	
Toscana	Rateazioni	98.072	8,35%	91.384	8,36%	96.656	8,27%
				-6,82%		5,77%	
	Importi	293.972	6,93%	249.586	6,83%	330.918	6,81%
				-15,10%		32,59%	
Italia	Rateazioni	1.174.393	100,00%	1.093.675	100,00%	1.168.323	100,00%
				-6,87%		6,83%	
	Importi	4.241.979	100,00%	3.656.257	100,00%	4.858.317	100,00%
				-13,81%		32,88%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Toscana gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 26.457, in aumento in confronto a entrambi gli anni precedenti (+13,90%, +14,95%). A livello nazionale il dato mostra incrementi dell'1,75% rispetto al 2020 e del 18,47% rispetto al 2021. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 39 (erano stati 43 nel 2020 e 39 nel 2021). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2022 sono stati 251, a fronte dei 224 del 2020 e dei 247 del 2021 (+12,05%, +1,62%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2020		2021		2022	
Infortuni	Toscana	23.228	6,84%	23.017	7,89%	26.457	7,65%
				-0,91%		14,95%	
	Italia	339.776	100,00%	291.834	100,00%	345.739	100,00%
				-14,11%		18,47%	
Malattie professionali	Toscana	43	19,20%	39	15,79%	39	15,54%
				-9,30%		0,00%	
	Italia	224	100,00%	247	100,00%	251	100,00%
				10,27%		1,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2022 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.801, in diminuzione in confronto sia al 2020 (-2,12%), sia al 2021 (-14,48%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti: i 18.462 indennizzi erogati sono il 14,66% in meno rispetto al 2020 e il 22,43% in meno rispetto al 2021. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.980 nel 2022, il 5,40% in meno rispetto al 2020 e il 20,77 in meno rispetto al 2021.



L'andamento rilevato a livello nazionale (11.833 indennizzi) ha evidenziato un incremento rispetto al 2020 (+6,81%) e una diminuzione in confronto al 2021 (-11,71%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2020		2021		2022	
Infortuni	Toscana	1.840	8,51%	2.106	8,85%	1.801	9,76%
				14,46%		-14,48%	
	Italia	21.633	100,00%	23.799	100,00%	18.462	100,00%
				10,01%		-22,43%	
Malattie professionali	Toscana	2.093	18,89%	2.499	18,65%	1.980	16,73%
				19,40%		-20,77%	
	Italia	11.079	100,00%	13.402	100,00%	11.833	100,00%
				20,97%		-11,71%	

Le rendite gestite in Toscana nel corso del 2022 sono state 64.475, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-5,74% rispetto al 2020, -3,01% rispetto al 2021). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,43% e del 2,76%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 2.118, in incremento rispetto al 2020 (+9,51%) e in calo rispetto al 2021 (-3,95%). Le rendite di nuova costituzione nel 2022 in Italia sono state 17.025, in aumento rispetto al 2020 (+11,82%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-1,58%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2020		2021		2022	
Totale rendite	Toscana	68.402	9,62%	66.479	9,61%	64.475	9,58%
				-2,81%		-3,01%	
	Italia	711.337	100,00%	691.766	100,00%	672.687	100,00%
				-2,75%		-2,76%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	1.934	12,70%	2.205	12,75%	2.118	12,44%
				14,01%		-3,95%	
	Italia	15.225	100,00%	17.299	100,00%	17.025	100,00%
				13,62%		-1,58%	



Infortunati

Nel 2022 in Toscana sono state rilevate 53.128 denunce di infortunio corrispondenti al 7,55% del totale nazionale, in aumento in confronto sia al 2020 (+28,47%), sia al 2021 (+21,93%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Toscana	36.107	7,13%	36.451	7,60%	45.140	7,41%
				0,95%		23,84%	
	Italia	506.609	100,00%	479.837	100,00%	609.566	100,00%
				-5,28%		27,04%	
In itinere	Toscana	5.246	7,97%	7.120	8,42%	7.988	8,51%
				35,72%		12,19%	
	Italia	65.791	100,00%	84.575	100,00%	93.866	100,00%
				28,55%		10,99%	
Totale	Toscana	41.353	7,22%	43.571	7,72%	53.128	7,55%
				5,36%		21,93%	
	Italia	572.400	100,00%	564.412	100,00%	703.432	100,00%
				-1,40%		24,63%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Toscana nel 2022 sono state 81, (1 caso in più rispetto al 2020, 6 in più rispetto al 2021). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 62 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (8 in meno del 2020, 4 in più del 2021) e 19 in itinere (9 casi in più rispetto al 2020, 2 in più rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, 501 casi in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 875 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-602 casi rispetto al 2020, -272 rispetto al 2021) e 333 quelle in itinere (101 casi in più in confronto al 2020, 55 in più in confronto al 2021).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Toscana	70	4,74%	58	5,06%	62	7,09%
				-17,14%		6,90%	
	Italia	1.477	100,00%	1.147	100,00%	875	100,00%
				-22,34%		-23,71%	
In itinere	Toscana	10	4,31%	17	6,12%	19	5,71%
				70,00%		11,76%	
	Italia	232	100,00%	278	100,00%	333	100,00%
				19,83%		19,78%	
Totale	Toscana	80	4,68%	75	5,26%	81	6,71%
				-6,25%		8,00%	
	Italia	1.709	100,00%	1.425	100,00%	1.208	100,00%
				-16,62%		-15,23%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 32.681, in aumento in confronto a entrambi gli anni precedenti rispettivamente del 17,12% e del 13,66%. Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti sia gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi (+14,30% rispetto al 2020, + 15,58% rispetto al 2021), sia quelli in itinere (+37,63%, +3,31%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi nel 2022 (429.004) sono in incremento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 7,65% e del 18,16%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Toscana	24.525	6,86%	24.253	7,79%	28.032	7,42%
				-1,11%		15,58%	
	Italia	357.634	100,00%	311.486	100,00%	377.752	100,00%
				-12,90%		21,27%	
In itinere	Toscana	3.378	8,27%	4.500	8,72%	4.649	9,07%
				33,21%		3,31%	
	Italia	40.869	100,00%	51.588	100,00%	51.252	100,00%
				26,23%		-0,65%	
Totale	Toscana	27.903	7,00%	28.753	7,92%	32.681	7,62%
				3,05%		13,66%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Toscana evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, incrementi del 20,57% rispetto al 2020 e del 20,19% rispetto al 2021. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in aumento del 2,14% in confronto al 2020 e in calo dell'11,75% in confronto a 2021. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 37, a fronte dei 54 del 2020 (-17) e dei 37 del 2021. L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al biennio precedente dei casi accertati positivi senza menomazioni (+9,80% e +25,63%) e diminuzioni di quelli accertati positivi con menomazioni (-4,29% e -15,61%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 606 nel 2022 (erano stati 1.000 nel 2020 e 774 nel 2021).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Toscana	22.791	6,70%	22.862	7,69%	27.478	7,35%
				0,31%		20,19%	
	Italia	340.298	100,00%	297.425	100,00%	373.647	100,00%
				-12,60%		25,63%	
Con menomazioni	Toscana	5.058	8,84%	5.854	9,02%	5.166	9,44%
				15,74%		-11,75%	
	Italia	57.205	100,00%	64.875	100,00%	54.751	100,00%
				13,41%		-15,61%	
Esito mortale	Toscana	54	5,40%	37	4,78%	37	6,11%
				-31,48%		0,00%	
	Italia	1.000	100,00%	774	100,00%	606	100,00%
				-22,60%		-21,71%	
Totale	Toscana	27.903	7,00%	28.753	7,92%	32.681	7,62%
				3,05%		13,66%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	



Nel 2022 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 895.420 pari, in media, a 82 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 17 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 83 (infortuni con menomazioni) e 16 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Toscana	456.248	6,34%	399.788	7,59%	473.104	8,04%
				-12,37%		18,34%	
	Italia	7.190.992	100,00%	5.269.992	100,00%	5.887.448	100,00%
				-26,71%		11,72%	
Con menomazioni	Toscana	518.173	8,54%	559.323	8,84%	422.187	9,33%
				7,94%		-24,52%	
	Italia	6.068.627	100,00%	6.328.919	100,00%	4.527.339	100,00%
				4,29%		-28,47%	
Esito mortale	Toscana	658	4,38%	119	1,75%	129	7,85%
				-81,91%		8,40%	
	Italia	15.029	100,00%	6.800	100,00%	1.644	100,00%
				-54,75%		-75,82%	
Totale	Toscana	975.079	7,35%	959.230	8,27%	895.420	8,60%
				-1,63%		-6,65%	
	Italia	13.274.648	100,00%	11.605.711	100,00%	10.416.431	100,00%
				-12,57%		-10,25%	



Malattie professionali

In Toscana nel 2022 sono state protocollate 9.238 denunce di malattia professionale, il 35,85% in più rispetto al 2020 e il 14,11% in più rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021. I casi riconosciuti in regione sono stati 3.683, pari al 16,84% del dato nazionale (21.875), in diminuzione del 3,91% rispetto al 2020 e del 16,69% rispetto al 2021. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2022 sono aumentate del 7,19% in confronto al 2020 e sono diminuite del 9,08% rispetto al 2021.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2020		2021		2022	
Denunciate	Toscana	6.800	15,13%	8.096	14,67%	9.238	15,23%
				19,06%		14,11%	
	Italia	44.951	100,00%	55.201	100,00%	60.659	100,00%
				22,80%		9,89%	
Riconosciute	Toscana	3.833	18,78%	4.421	18,37%	3.683	16,84%
				15,34%		-16,69%	
	Italia	20.408	100,00%	24.060	100,00%	21.875	100,00%
				17,89%		-9,08%	

Le 9.238 malattie professionali denunciate nel 2022 hanno interessato 6.276 lavoratori, a 2.700 dei quali (il 43,02% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2022 si sono rilevate 60.659 malattie denunciate che hanno coinvolto 41.858 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 39,31%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	2.700	43,02%	2.405	38,32%	1.171	18,66%	6.276	100,00%
	Casi	3.683	39,87%	3.829	41,45%	1.726	18,68%	9.238	100,00%
Italia	Lavoratori	16.454	39,31%	21.652	51,73%	3.752	8,96%	41.858	100,00%
	Casi	21.875	36,06%	33.293	54,89%	5.491	9,05%	60.659	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2022 sono state 88, 22 in meno rispetto al 2020 (110) e 9 in meno rispetto al 2021 (97). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.148 nel 2020 a 976 nel 2021 e a 817 nel 2022.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2020		2021		2022	
Toscana		110	9,58%	97	9,94%	88	10,77%
				-11,82%		-9,28%	
Italia		1.148	100,00%	976	100,00%	817	100,00%
				-14,98%		-16,29%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2022 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Toscana sono state 78.678, in aumento rispetto al 2020 (+2,22%) e in calo rispetto al 2021 (-4,78%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (521.892) hanno fatto registrare un incremento del 10,94% rispetto al 2020 mentre sono rimaste sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,27%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2020		2021		2022	
Toscana	Infortuni	69.054	89,72%	73.999	89,55%	72.079	91,61%
				7,16%		-2,59%	
	Malattie professionali	7.913	10,28%	8.631	10,45%	6.599	8,39%
				9,07%		-23,54%	
	Totale	76.967	100,00%	82.630	100,00%	78.678	100,00%
				7,36%		-4,78%	
Italia	Infortuni	439.542	93,44%	484.725	92,63%	488.656	93,63%
				10,28%		0,81%	
	Malattie professionali	30.876	6,56%	38.572	7,37%	33.236	6,37%
				24,93%		-13,83%	
	Totale	470.418	100,00%	523.297	100,00%	521.892	100,00%
				11,24%		-0,27%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 16, 28 in meno rispetto al 2020 (44) e 17 in meno rispetto al 2021 (33). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 983 nel 2020 a 881 nel 2022 (-102).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2020		2021		2022	
Toscana	44	4,48%	33	3,29%	16	1,82%
			-25,00%		-51,52%	
Italia	983	100,00%	1.002	100,00%	881	100,00%
			1,93%		-12,08%	

Nel 2022 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 16, 54 in meno del 2020 (70), 28 in meno del 2021 (44). In Italia nel 2022 i progetti sono stati complessivamente 1.192, 76 in meno rispetto al 2020 (-5,99%) e 180 in meno rispetto al 2021 (-13,12%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2020		2021		2022	
Toscana	70	5,52%	44	3,21%	16	1,34%
			-37,14%		-63,64%	
Italia	1.268	100,00%	1.372	100,00%	1.192	100,00%
			8,20%		-13,12%	



Nel 2022 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 5,8 milioni (-12,24% rispetto al 2020, -11,32% rispetto al 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 87,5 milioni nel 2020, € 86,8 milioni nel 2021 e € 83,1 milioni nel 2022

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2020		2021		2022	
Toscana	Produzione	4.352	65,68%	3.547	54,09%	2.911	50,06%
				-18,50%		-17,93%	
	Acquisto	2.274	34,32%	3.010	45,91%	2.904	49,94%
				32,37%		-3,52%	
	Totale	6.626	100,00%	6.557	100,00%	5.815	100,00%
				-1,04%		-11,32%	
Italia	Produzione	54.645	62,48%	44.885	51,74%	45.032	54,20%
				-17,86%		0,33%	
	Acquisto	32.811	37,52%	41.870	48,26%	38.046	45,80%
				27,61%		-9,13%	
	Totale	87.456	100,00%	86.755	100,00%	83.078	100,00%
				-0,80%		-4,24%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2022 sono state controllate in Toscana 750 aziende di cui 711, ossia il 94,80%, sono risultate irregolari. Il dato è 1,21 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,59%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 5,5 milioni di premi omessi, l'1,75% in più rispetto al 2020 e il 26,28% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale nel 2022 sono stati accertati € 93,6 milioni di premi omessi, il 3,00% in più rispetto al 2020 e il 4,64% in più rispetto al 2021.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2020		2021		2022	
Toscana	Aziende ispezionate	623	8,32%	719	7,23%	750	8,09%
				15,41%		4,31%	
	Aziende non regolari	565	8,72%	662	7,19%	711	8,20%
				17,17%		7,40%	
	Premi omessi accertati	5.370	5,91%	7.412	8,29%	5.464	5,84%
				38,03%		-26,28%	
Italia	Aziende ispezionate	7.486	100,00%	9.944	100,00%	9.268	100,00%
				32,83%		-6,80%	
	Aziende non regolari	6.481	100,00%	9.203	100,00%	8.674	100,00%
				42,00%		-5,75%	
	Premi omessi accertati	90.853	100,00%	89.436	100,00%	93.582	100,00%
				-1,56%		4,64%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Toscana sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 21,8 milioni (il 7,97% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2021 sono stati messi a disposizione complessivamente € 273,7 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2018		2019/2020*		2021	
Toscana	Stanziamento	27.459	7,43%	19.396	7,02%	21.802	7,97%
				-29,37%		12,41%	
	Progetti finanziabili	290	7,37%	224	6,98%	45	8,95%
				-22,76%		-79,91%	
	Importo finanziabile	21.533	8,24%	13.810	7,39%	2.587	9,27%
				-35,87%		-81,27%	
Italia	Stanziamento	369.726	100,00%	276.226	100,00%	273.700	100,00%
				-25,29%		-0,91%	
	Progetti finanziabili	3.934	100,00%	3.208	100,00%	503	100,00%
				-18,45%		-84,32%	
	Importo finanziabile	261.483	100,00%	186.892	100,00%	27.902	100,00%
				-28,53%		-85,07%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2022 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 8.889, in incremento rispetto al 2020 (+28,86%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-8,29%). Sono stati erogati 9.179 servizi, di cui 7.263 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 1,7 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2022 sono stati 108.805, il 20,76% in più in confronto al 2020 e il 2,77% in meno rispetto al 2021. Il fatturato, pari a € 16,8 milioni, mostra incrementi rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 71,52% (nel 2020 era stato pari a € 9,8 milioni) e del 30,96% (€ 12,8 milioni nel 2021).

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2020		2021		2022	
Toscana	Servizi richiesti	6.898	7,66%	9.692	8,66%	8.889	8,17%
				40,50%		-8,29%	
	Servizi resi	6.335	9,06%	9.173	9,22%	9.179	9,72%
				44,80%		0,07%	
	Servizi richiesti e resi	5.099	9,88%	7.710	9,79%	7.263	9,69%
				51,21%		-5,80%	
	Fatturato	629	6,42%	817	6,37%	1.692	10,07%
				29,89%		107,10%	
Italia	Servizi richiesti	90.102	100,00%	111.903	100,00%	108.805	100,00%
				24,20%		-2,77%	
	Servizi resi	69.951	100,00%	99.524	100,00%	94.460	100,00%
				42,28%		-5,09%	
	Servizi richiesti e resi	51.587	100,00%	78.787	100,00%	74.973	100,00%
				52,73%		-4,84%	
	Fatturato	9.792	100,00%	12.825	100,00%	16.795	100,00%
				30,97%		30,96%	

Importi in migliaia di euro

**I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2022 dalla Direzione regionale Toscana. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

Webinar - "Gestione dei disturbi muscolo-scheletrici"



Il 27 gennaio 2022 si è svolto il seminario *online* "Gestione dei disturbi muscolo-scheletrici" in modalità FaD Sincrona su piattaforma *GoToWebinar*. L'iniziativa si è avvalsa, in particolare, della collaborazione della Regione Toscana con l'Ispettorato interregionale del Lavoro, la Direzione regionale Inail e le Aziende Usl Centro e Nord Ovest, e ha proposto un approfondimento della tematica, con particolare riferimento al contesto nazionale e regionale. Attraverso un approccio integrato mirato alla promozione di soluzioni e strumenti pratici, utili per una adeguata gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico sul luogo di lavoro, il *webinar* si è rivolto a operatori di Aziende Usl, Ispettorato Interregionale del Lavoro, Direzione regionale Inail e di altri enti componenti del Comitato regionale di coordinamento ex art. 7 D. Lgs. 81/08, medici del lavoro, medici competenti e parti sociali. Tra gli obiettivi didattici: approfondire gli aspetti epidemiologici relativi alle patologie e ai disturbi muscolo-scheletrici, favorire l'omogeneità delle attività di vigilanza in ambito regionale, focalizzare l'attenzione sulla valutazione del rischio da sovraccarico e proporre procedure e novità tecnologiche in grado di prevenire e/o limitare l'esposizione al sovraccarico.

Webinar - Inaugurazione della XIX edizione del Master di I livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza (a.a. 2021-2022)



Si è svolto il 4 febbraio 2022 su piattaforma Teams il *webinar* inaugurale del Master di I livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza, organizzato dall'Università degli studi di Pisa nell'ambito della convenzione sottoscritta il 31 gennaio 2022 tra Inail, Direzione regionale Toscana, e il Dipartimento di biologia dell'ateneo. Dopo i saluti istituzionali, si è tenuta una tavola rotonda sul tema "Salubrità degli ambienti di lavoro: criticità e soluzioni", alla quale



hanno preso parte tutti gli enti e le associazioni che hanno dato supporto e patrocinio all'iniziativa.

Campus paralimpico invernale 2022



Dal 28 febbraio al 3 marzo 2022, presso gli impianti sciistici di Sestola sul Monte Cimone si è svolto il Campus Paralimpico Invernale 2022, organizzato dal Comitato Italiano Paralimpico Toscana in collaborazione con Inail Direzione regionale per la Toscana. Il Campus ha offerto l'opportunità di conoscere e sperimentare lo sci come sport accessibile alle persone con disabilità. L'iniziativa è stata riservata a dieci assistiti Inail, che si sono alternati in due gruppi per lo svolgimento dell'attività sportiva: la prima metà della giornata è stata dedicata allo sci sulle piste e l'altra metà all'attività *indoor* presso la sala convegni della struttura alberghiera, adibita per l'occasione a palestra.

Posa della prima pietra della scuola media "Giunta Pisano" a Calci



Nella località di Calci, a pochi chilometri da Pisa, con la posa della prima pietra è stata avviata la costruzione della nuova scuola media "Giunta Pisano". La costruzione della scuola secondaria di primo grado di Calci, che potrà essere utilizzata anche come centro operativo per accogliere la popolazione in caso di emergenze, è un'opera molto attesa dalla comunità toscana. L'opera si colloca nell'ambito del programma di iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, avviato con la legge di stabilità 2015, che ha previsto la realizzazione tramite investimenti dell'Istituto, di residenze universitarie, strutture sanitarie e assistenziali, uffici pubblici e scuole da concedere in locazione alle amministrazioni interessate. La struttura verrà realizzata nel rispetto di standard di sicurezza elevati e con la massima attenzione alle politiche *green*, a basso impatto energetico e sarà dotata di una biblioteca, una mensa, laboratori scolastici, uffici amministrativi e sale docenti. Il cuore della scuola, ripartita su due livelli, sarà il grande auditorium a cui sarà possibile accedere attraverso una gradinata.

Inail e parti sociali siglano un'intesa per la formazione nel settore edile



La Direzione regionale Toscana dell'Inail ha sottoscritto il 22 febbraio 2022 un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di iniziative congiunte di informazione e formazione nel settore edile con il Coordinamento regionale dei Comitati paritetici territoriali Toscani per la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Ance, la Cna, la Confartigianato, la Confapi Aniem, la Legacoop-Produzione e servizi toscane, e la Fillea-Cgil, Filca-Cisl e FenealUil Toscana. Le parti firmatarie si costituiscono come Sistema regionale in materia di Sicurezza e salute nel settore edile. Diverse le finalità dell'accordo, che si propone di attuare una collaborazione qualificata per promuovere la cultura della sicurezza, con particolare riguardo alle imprese micro, piccole e medie. In programma iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione degli operatori stranieri e la valorizzazione delle figure previste per legge (Ris, Rlst, Rspg, Aspp), con l'intento di "fare rete" in modo capillare. Attraverso il coinvolgimento degli enti bilaterali dell'edilizia, si punta a formare anche i lavoratori autonomi, individuando percorsi specifici, affinché il loro contributo professionale in cantiere si coordini con quanti lavorano alla realizzazione dell'opera finita. Tra gli obiettivi prioritari del protocollo, di durata triennale, anche il monitoraggio dei rischi maggiori, con specifico riguardo a: cadute dall'alto, uso di piattaforme in quota, "linee vita", interventi manutentivi e impiantistici e viabilità interna ed esterna al cantiere. Si intende anche promuovere collaborazioni con il mondo accademico per favorire l'attività di ricerca e trovare le migliori soluzioni tecnologiche utili al contenimento degli eventi infortunistici e tecnopatici.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, firmato il protocollo d'intesa tra Inail e Confesercenti Firenze



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono tematiche importanti e molto attuali nella discussione quotidiana in materia di imprese e gestione delle risorse umane. È proprio questo il fulcro del protocollo d'intesa firmato il 24 marzo 2022 presso il Centro direzionale Confesercenti Firenze, dalla Direzione territoriale Inail di Firenze/Empoli e Confesercenti per promuovere interventi congiunti a sostegno delle piccole e medie imprese. Inail e Confesercenti Firenze collaboreranno



per promuovere soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali per le aziende associate, anche attraverso forme di sostegno al fine di suggerire i mezzi e gli strumenti di prevenzione più adatti. La sensibilizzazione verso comportamenti corretti in ambito lavorativo passa necessariamente attraverso un'adeguata e aggiornata formazione delle risorse umane in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione delle molestie di genere. All'interno del documento, Inail e Confesercenti Firenze hanno condiviso di attuare iniziative concrete utili a sviluppare un modello organizzativo che preveda per le imprese procedure codificate e processi di verifica e monitoraggio che conducano a risultati certi, anche finalizzati al riconoscimento delle premialità previste dalla Tariffa dei premi Inail. L'applicazione di tale modello organizzativo prevede, in particolare, una semplificazione delle procedure a carico delle Pmi, l'adozione delle procedure di gestione del rischio elettrico ex ISO 97/12, azioni di sensibilizzazione per l'eliminazione delle molestie sui luoghi di lavoro e per l'adozione del Codice etico, azioni di miglioramento della gestione delle emergenze sul luogo di lavoro e l'adozione di procedure aziendali, da inserire nel Documento di valutazione del rischio (Dvr), finalizzate al pieno reinserimento del lavoratore al rientro al lavoro dopo un infortunio mediante l'adozione di progetti di accomodamento.

Bando destinato alle scuole per promuovere la sicurezza sul lavoro



L'Azienda Usl Toscana Centro Safe, polo per la formazione sulla sicurezza regionale, ha indetto un bando di concorso promosso dalla Regione Toscana, in accordo con la Direzione regionale Inail e con l'Ufficio scolastico regionale, con l'obiettivo di contribuire a diffondere tra i giovani conoscenze e competenze sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro. In particolare, con questa iniziativa, si intende favorire l'applicazione della normativa prevista dal decreto legislativo n. 81/2008, in merito all'inserimento in ogni attività scolastica di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche. Le risorse a disposizione ammontano a 223mila euro e sono destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.



L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa triennale siglato nel 2019 dalla Regione, l'Inail e l'Ufficio scolastico regionale.

Formazione qualificata e percorsi terapeutici multimediali in materia di patologie stress lavoro correlato.

Il progetto regionale finalizzato all'applicazione sperimentale di nuovi percorsi terapeutici per il reinserimento del disabile psichico da causa lavorativa e alla qualificazione specifica dei professionisti incaricati di valutazione in ambito di contenzioso giudiziario e si inquadra nell'ambito della Convenzione stipulata tra Inail Direzione regionale Toscana e Università di Pisa- Dipartimento di ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia del 23 maggio 2019

Dal 01/04/2022 al 15/10/2022 è stato realizzato il Corso di Perfezionamento in "Elementi medici e giuridici per il riconoscimento di malattia psichica di origine occupazionale nel contenzioso medico-legale" articolato in 24 incontri formativi, pari a 48 ore. Il corso ha come obiettivo le acquisizioni di competenze necessarie per effettuare consulenze tecniche (CTU/CTP) in ambito giudiziario sulle problematiche connesse ai rischi psicosociali ed in particolare allo stress lavoro-correlato. Si tratta di un percorso teorico-pratico multidisciplinare che descrive ed approfondisce il tema dei lavoratori affetti da danni di tipo psichico potenzialmente di tipo occupazionale.

Al centro dell'attività didattica: i presupposti normativi, le tutele assicurative ed i principali elementi di valutazione psicodiagnostica del lavoratore, indispensabili nell'iter giuridico di riconoscimento di una malattia psichica di origine occupazionale, unitamente agli elementi pratici per comprendere l'exkursus medico-legale dei lavoratori ed i punti di maggiore criticità. Sono stati ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, di uno tra i seguenti Diplomi di Laurea o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero: laurea in Medicina e chirurgia, laurea Magistrale in Psicologia, laurea in Giurisprudenza. Le professionalità di Inail Toscana, Sovrintendenza sanitaria regionale e Avvocatura regionale hanno svolto il ruolo di docente, unitamente ai relatori di Università di Pisa, Azienda ospedaliera universitaria



pisana, Asl Toscana nord e Asl Toscana centro, Scuola Sant'Anna di Pisa e Corte di appello di Firenze.

Evento - L'Inail incontra gli studenti di Pontedera



Il 12 aprile 2022 si è tenuto l'incontro con gli studenti delle classi terze dell'indirizzo economico sociale del liceo statale "Eugenio Montale" di Pontedera. L'evento ha avuto l'obiettivo di offrire ai ragazzi un'illustrazione e un confronto in tema di infortuni sul lavoro. Con un approccio semplificato, volto a stimolare curiosità e confronto, si affrontano numerosi temi relativi alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro, a partire dall'andamento infortunistico e dai settori a maggior rischio, per proseguire con le molteplici funzioni svolte dell'Inail in campo assicurativo, prevenzionale, sanitario e riabilitativo. Un'attenzione particolare è dedicata alle specificità del territorio di Pisa e della Valdera.

Webinar - Avviso pubblico ISI 2021, aspetti tecnici e amministrativi dei finanziamenti Inail alle imprese



Webinar- 26 APRILE 2022 H.10:00 - 12:00
AGEVOLAZIONI INAIL PER LE IMPRESE:
AVVISO PUBBLICO ISI 2021

Il seminario *online* che si è tenuto il 26 aprile 2022 ha avuto lo scopo di approfondire finalità, caratteristiche e modalità di partecipazione all'Avviso pubblico ISI 2021. In apertura i saluti istituzionali di Giuseppe Salvini, segretario generale della Camera di Commercio di Firenze, Anna Maria Pollichieni, direttore regionale Inail Toscana e Enrico Bocci, presidente della sezione regionale Toscana albo gestori ambientali. Ha presentato la giornata Michele Trizza, PromoFirenze, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze. A seguire le relazioni tecniche e amministrative curate da Sabina Piccione, responsabile del processo prevenzione Inail direzione regionale per la Toscana, Fernando Renzetti, coordinatore Ctss Inail Toscana, Chiara Breschi, Luca Valori e Marina Mameli, Domenico Gilioni professionisti Ctss Inail Toscana e Nicolò Gumina, coordinatore Cte Inail Toscana.



Corso di formazione - "Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola"



Il percorso formativo "Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola", promosso dalla Regione Toscana con l'USR e Inail Direzione regionale Toscana, è rivolto ai docenti delle Scuole primarie degli Istituti scolastici della Toscana e organizzato dal Polo formativo regionale per la sicurezza (SAFE), con la collaborazione dei Servizi di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (PISLL) delle Aziende Usl toscane. Il filo conduttore dell'iniziativa è la promozione della cultura della sicurezza e della salute nella scuola, a partire dagli studenti più piccoli, ai sensi della DGRT n. 807/21 "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024". La sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della prevenzione in tema di sicurezza e salute anche con l'attività didattica ordinaria è l'obiettivo generale del corso. La figura autorevole dell'insegnante può infatti facilitare e supportare i giovani nell'interiorizzare e maturare la consapevolezza su concetti chiave, quali il rischio, il pericolo, il danno, la prevenzione e la protezione. La prima parte del corso, di 20 ore, è stata erogata in FAD (Formazione a distanza) attraverso la Didateca TRIO, il sistema di *web learnig* della regione Toscana. La seconda sessione, di ulteriori 20 ore, si è svolta in videopresenza sincrona attraverso l'utilizzo di un'aula virtuale messa a disposizione da SAFE. Sono intervenuti, in qualità di docenti, i professionisti della Consulenza tecnica per la salute e sicurezza (Ctss) dell'Inail Direzione regionale per la Toscana. Gli incontri si sono articolati dal 14 marzo 2022 al 10 maggio 2022.

Promozione della salute sui luoghi di lavoro. Consegnati gli attestati alle sedi territoriali Inail



Si è tenuta a Firenze, il 13 maggio 2022 presso la sala Pegaso del palazzo della Regione Toscana, dopo vari rinvii dovuti al perdurare della emergenza pandemica, la cerimonia di consegna degli attestati alle aziende che hanno concluso con successo il progetto Whp (*Workplace health promotion*) lanciato dalla Regione Toscana nel 2016, nell'ambito del Piano nazionale di prevenzione 2017 - 2019 e a cui la direzione territoriale Inail di Lucca Carrara aveva aderito nel



2017 con le sue tre sedi di Lucca, Viareggio e Carrara. Si è trattato del secondo evento per la consegna degli attestati alle 35 aziende che, nel complesso, ad oggi hanno completato il percorso. Secondo lo schema proposto dalla Regione, il percorso ha visto realizzare nelle 3 sedi Inail 13 buone prassi su 5 delle 6 aree tematiche disponibili, nella specie quelle dell'attività fisica, della sana alimentazione, del contrasto al fumo di tabacco, del benessere lavorativo e del contrasto al consumo eccessivo di alcool e alle altre dipendenze. La *Workplace health promotion* vede nei luoghi di lavoro *setting* particolari e privilegiati che per loro natura possono essere un volano per la diffusione dei valori insiti nel progetto con un effetto moltiplicatore dato dalle ricadute in ambito familiare e nei confronti dell'utenza che si possono conseguire. In questo senso è stata confermata come tematica centrale anche nel Piano nazionale per la prevenzione 2020 – 2025 anche se secondo un approccio che guarda ora allo schema del Twh (*Total worker health*) proposto dal Niosh (*National institute for occupational safety and health*) che per sua natura si presta forse meglio ad essere implementato in aziende di più ridotte dimensioni. Di tutta evidenza la centralità della tematica sia in termini di prevenzione sia nell'ottica della sostenibilità delle politiche del lavoro. Alla consegna dei riconoscimenti destinati alle 3 sedi Inail sono intervenuti: Giovanni Lorenzini, dirigente nel 2017 della direzione territoriale Inail Lucca Massa Carrara, attualmente Livorno Grosseto; Sebastiano Mongioì, responsabile della sede di Viareggio; Lucia Baldassari, vicario sede di Lucca; Federica Montemurro, funzionario di Carrara.

Evento - Partita di basket in carrozzina



Il 21 maggio 2022, presso il palazzetto dello sport del comune di San Vincenzo (Livorno), è stata disputata la partita di basket in carrozzina organizzata dalla sede locale della Val di Cornia e Isola d'Elba dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil). In sfida le squadre di basket di atleti disabili di Livorno (Tds) e l'Associazione basket di San Vincenzo (Svb). L'evento ha avuto il patrocinio della Direzione regionale Inail per la Toscana e del Comune di San Vincenzo e si è posto l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Evento - Educazione stradale e legalità, a Livorno la premiazione degli elaborati selezionati



Un progetto, ormai di lunga tradizione a Livorno, a cura di Prefettura, Inail e Comune di Livorno, in collaborazione con diversi partner istituzionali, finalizzato a diffondere consapevolezza dei rischi legati alla circolazione e dell'importanza del rispetto delle regole per prevenirli. All'iniziativa oltre alle istituzioni organizzatrici hanno aderito Polizia municipale, Arma dei Carabinieri, Polstrada, Vigili del fuoco, Ufficio scolastico provinciale di Livorno, Usi nordovest Livorno. Nel corso dell'anno il percorso ha visto realizzati interventi formativi in presenza, destinati a studenti di vario ordine e grado, a cura dei partner del progetto cui è seguito un bando di concorso per la creazione di elaborati inerenti ai temi trattati, da creare con le più varie forme espressive. Alla premiazione, che ha avuto luogo il 31 maggio 2022, hanno partecipato, oltre al Prefetto di Livorno e ai rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, 47 alunni provenienti da due classi di istituti primari e 11 delle scuole secondarie, presenti insieme ai propri docenti. Per Inail ha preso parte all'evento il Direttore territoriale di Livorno Grosseto Giovanni Lorenzini e i funzionari della sede di Livorno, Elvira Pane e Raffaella Pastore.

Campus sportivo paralimpico estivo Cip – Inail



Organizzato dal Comitato italiano paralimpico della Toscana, si è svolta a Cecina, dal 5 al 9 giugno 2022, la decima edizione del Campus sportivo paralimpico per gli assistiti Inail. Nel corso dell'iniziativa, finalizzata a promuovere la pratica sportiva quale strumento fondamentale per il recupero psicofisico e mezzo di inclusione sociale della persona disabile, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere e provare tutte le discipline sportive proposte, con *briefing* teorici e pratica assistita da tecnici e assistenti sportivi. Nel 2022 il campus è stato organizzato per consentire una pratica sportiva prevalentemente individuale, talvolta con turni a rotazione formati da piccoli gruppi, con il distanziamento adeguato. Di seguito, le attività sportive a disposizione: tennis-tavolo, *sitting volley*, basket in carrozzina, tiro con l'arco, tiro a segno, tennis, nuoto, bocce, scherma, *handbike* e tiro a volo.



Evento - Reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da infortunio o malattia professionale

Il 14 luglio 2022 a Campagnatico (GR) si è tenuto un incontro sul tema del reinserimento del lavoratore con disabilità da infortunio o malattia professionale promosso dalla Direzione territoriale Inail Livorno-Grosseto in collaborazione con Epaca, Coldiretti di Grosseto. L'iniziativa si colloca tra le attività svolte dalla Direzione territoriale Inail di Livorno-Grosseto per promuovere e diffondere tra i datori di lavoro agricoli e i loro lavoratori una cultura condivisa circa le tutele che l'ordinamento prevede per garantire la parità dei diritti dei lavoratori disabili, con particolare riferimento alla conoscenza delle misure di sostegno garantite dall'Istituto per la realizzazione degli interventi necessari al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. L'evento si è proposto, inoltre, l'obiettivo di sviluppare tra le imprese la consapevolezza delle possibilità offerte in tema di reinserimento e formare gli operatori di patronato, che gestiscono i servizi delle aziende agricole, al fine di migliorare i livelli di salute e sicurezza nei rispettivi ambiti lavorativi. La fattiva collaborazione tra enti ed istituzioni è un esempio di azioni e politiche attive verso gli attori deboli del mercato del lavoro.



Webinar - "La percezione del rischio sulla strada, la sicurezza in itinere"

Il webinar "La percezione del rischio sulla strada- la sicurezza in itinere", del 19 luglio 2022, è stato organizzato da Confindustria Firenze in collaborazione con Inail Direzione territoriale di Firenze, Rspg Italia e Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus. Gli infortuni in itinere possono comportare responsabilità anche per il datore di lavoro. Si tratta di infortuni che accadono ai lavoratori durante il tragitto che li conduce verso il luogo di lavoro e lungo il percorso inverso dopo aver lasciato il luogo di lavoro; ricadono in questa categoria anche gli incidenti che avvengono mentre il lavoratore si sposta da un luogo ad un altro, sempre per lavoro. Per capire quanto sia delicato e complesso il fenomeno, David Maccioni dirigente della Direzione territoriale Inail di Firenze ha illustrato i dati Inail sugli incidenti in itinere. L'evento ha avuto validità ai fini del riconoscimento di crediti formativi per Rspg e Asp.





Webinar - “Come cambia la sicurezza nell’era Industria 4.0 e post emergenziale”



La Direzione territoriale Inail di Firenze ha partecipato al webinar “Come cambia la sicurezza nell’era Industria 4.0 e post emergenziale”, organizzato da Confindustria Firenze, il 26 luglio 2022. La pandemia ha di fatto accelerato un processo di trasformazione digitale delle aziende che era utilizzato da poche aziende prima dell’emergenza sanitaria. Le tecnologie 4.0 possono aiutare le imprese a vincere la sfida di gestire processi e decisioni in modo più veloce, flessibile e reattivo; allo stesso tempo possono migliorare la sicurezza attraverso un monitoraggio del luogo di lavoro, con un impatto diretto sulla *business continuity*. Controllando i livelli di contaminazione microbiologica degli ambienti in cui lavoriamo è possibile monitorare o escludere la presenza di eventuali agenti patogeni (batteri, virus, funghi, muffe e parassiti) e verificare le nostre pratiche di contenimento del rischio biologico. Il direttore Inail Firenze, Davide Maccioni, ha presentato la relazione sul tema: “I sistemi di gestione della sicurezza e le opportunità offerte dall’Istituto” (Corso valido come aggiornamento Rspg e Aspp).

Open day di pesca sportiva



L'evento promosso dal Comitato italiano paralimpico (Cip) regionale in collaborazione con Inail Direzione regionale Toscana, si è svolto il 1° ottobre 2022 presso il parco fluviale di via Firenze a Prato, sulle rive del Bisenzio. I partecipanti hanno aderito con entusiasmo all’iniziativa, che ha offerto loro l’opportunità di sperimentare la pesca sportiva, *spinning*, *cat fishing*, pesca alla passata ecc. con l’assistenza di tecnici e assistenti sportivi in un contesto di convivialità e di condivisione. L'iniziativa si inquadra nell’ambito del “Piano quadriennale Cip-Inail di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025”.



Livorno, la sicurezza sul lavoro diventa materia di studio nelle scuole superiori



È stato presentato il 6 ottobre 2022, presso il palazzo comunale di Livorno, il progetto di formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto alle scuole superiori. All'evento hanno partecipato l'assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno, Gianfranco Simoncini, la dirigente dell'Isis Buontalenti-Cappellini-Orlando, Maria Domenica Torronbacco, Sonia Avanzoni per l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e il direttore della sede di Livorno di Inail, Giovanni Lorenzini. Grazie a questa iniziativa, nata nell'ambito del Patto locale per la formazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro entra tra le materie di studio delle scuole superiori. Per l'anno scolastico corrente, le attività formative riguardano alcune classi del primo biennio dell'Isis Buontalenti Cappellini Orlando, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli istituti cittadini. La proposta di avviare un'iniziativa informativa nelle scuole livornesi sul tema della formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro è emersa nel giugno 2021, nel corso di un tavolo del Patto locale per la formazione. Nel gruppo di lavoro che si è formato è stata assicurata la presenza costante, oltre che del Comune di Livorno, anche di Inail, Usl, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e dell'Ufficio scolastico provinciale.

A Pisa la cerimonia di consegna dei diplomi del master in Igiene industriale, prevenzione e sicurezza



Si è svolta il 15 novembre 2022, presso il dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, la cerimonia di consegna dei diplomi del master universitario di I livello in Igiene industriale, prevenzione e sicurezza. All'evento era presente il dirigente dell'Ufficio attività istituzionali della Direzione regionale Toscana, Rossana Ruggieri. Il master si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa siglato fra l'ateneo pisano e Inail Toscana nel 2019, finalizzato, tra l'altro, a favorire progetti di alta formazione universitaria e post universitaria. Rivolto ai laureati con laurea triennale in diverse discipline, come, ad esempio, ingegneria, chimica biologia, professioni sanitarie, il corso consente il rilascio, oltre al titolo universitario corrispondente a 60 crediti formativi, della certificazione di Responsabile o di Addetto dei servizi



di prevenzione e sicurezza (Rspp o Aspp). Nel percorso didattico del master sono state esaminate, anche con la collaborazione dei professionisti dell'Istituto, le varie tipologie di rischio (chimico, fisico, biologico, elettrico, meccanico, ergonomico, incendio ed esplosioni) analizzate in una visione integrata e comprensiva degli aspetti di formazione, informazione e comunicazione. L'iniziativa, per la quale Inail Toscana ha finanziato 13 borse di studio, ha creato le condizioni per attivare un dialogo costruttivo tra gli studenti e le realtà produttive, con un possibile sbocco occupazionale nell'ambito della sicurezza aziendale.

Evento formativo - "Le iniziative Inail per lo sviluppo della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona"

Nella splendida cornice di Villa Tornabuoni Lemmi, si è svolto il 23 novembre 2022 l'evento formativo "Le iniziative Inail per lo sviluppo della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona", organizzato e gestito dalla Direzione regionale Toscana dell'Istituto e dalla Direzione territoriale di Firenze, in collaborazione con l'Ordine e l'Agenzia formativa dei consulenti del lavoro di Firenze. L'incontro si è rivolto ai consulenti del lavoro con lo scopo di offrire una panoramica esaustiva sulle misure messe a disposizione dall'Inail a sostegno della prevenzione e del reinserimento lavorativo. Il programma si è articolato in quattro unità didattiche: i finanziamenti alle imprese attraverso il Bando Isi, il Bando formazione 2022 per la realizzazione e l'erogazione di interventi formativi e aggiornamenti tecnici a contenuto prevenzionale, gli sconti sul premio Inail mediante il Modello OT23 e il reinserimento lavorativo del lavoratore disabile. Il seminario ha avuto validità ai fini della formazione continua obbligatoria dei consulenti del lavoro e ha dato diritto a quattro crediti formativi per gli iscritti agli ordini.



"Le iniziative INAIL per lo sviluppo della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona"

23 Novembre 2022 - orario 9.15 -13.30



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2023

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2023.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2022

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013